COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO
Provincia di Oristano
Piazza Montrigu de Reos, n. 16

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA **GIUNTA COMUNALE**

N. 28 del 09/04/2024

OGGETTO:	**Adozione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026.**

L'anno 2024 addì nove del mese di aprile

Alle ore 12:00, nella sala giunta della sede Municipale, a seguito di convocazione nei modi legge, si è riunita, con modalità mista (in presenza e in videoconferenza), la Giunta Comunale, secondo le modalità indicate nell'Appendice del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale sulla "Disciplina delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni", nelle persone dei Signori:

Eseguito l'appello nominale risultano	**PRESENTI/ASSENTI:**
Flore Antonio	**Presente**
Ghiaccio Antonio Pietro	**Presente**
Milia Antioco	**Assente**
Cappai Stefano	**Assente**
Chessa Mariangela	**Presente**
Totale presenti	**3**
Totale assenti	**2**

L'Assessore Chessa Mariangela partecipa alla seduta in videoconferenza.
L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza mediante programma "Jitsi Meet" è stata accertata da parte del Segretario Comunale, compresa la votazione.

In videoconferenza, assiste all'adunanza il **Segretario Comunale Dr.ssa Emanuela Stavole**

Il Dott. Antonio Flore nella sua veste di **Sindaco,** in presenza, presiede l'adunanza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- **VISTI:**

  - l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
  - gli artt. 5, comma 2 e 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, modificato dal D.Lgs. 5/05/2017, n. 74;
  - l'art. 169 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato, in ultimo dall'art.1, comma 4,DPR 24/06/2022, n. 81;
  - la determinazione dell'A.N.A.C. 03/08/2016, n. 831, in materia di Piano Integrato della Performance;
  - l'art. 14, comma 1, penultima proposizione della legge 07/08/2015, n. 124, modificato dall'art. 87-bis, comma 5 D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito nella legge 24/04/2020, n. 27, e, successivamente, dall'art. 263, comma 4-bis, lett. a) del D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito nella legge 17/07/2020, n. 77;
  - le linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche unitamente alle lineeguida per la compilazione del P.I.A.O., pubblicate dalla Funzione pubblica in data 03/12/2021;
  - il regolamento comunale sull'organizzazione e il funzionamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 12.01.2011 e ss.mm.ii;
  - l'art. 6, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge 113/2021, istitutivo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, da cui l'acronimo PIAO;

- **RICHIAMATE** le deliberazioni:

- n. 13 del 25.03.2024, del Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2024/2026;
- n. 14 del 25.03.2024, del Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il periodo 2024/2026;

- **PREMESSO** che il D.L. n. 80/2021, art. 6, indirizza e prescrive alle PA l'adozione di un piano integrato di programmazione che convogli progressivamente e armonizzi in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, in particolare:
  - il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
  - il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
  - il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
  - il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
  - il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);
  - il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, D.Lgs. n. 165/2001);

Il Piano viene denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'acronimo PIAO;

- **VISTI**:

- il DPR 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n. 151 del 30-6-2022, denominato "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, con cui è stato definito il contenuto del PIAO secondo il seguente macro schema:

  - Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
  - Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
    - Sottosezione Valore Pubblico;
    - Sottosezione Performance;
    - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
  - Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:
    - Sottosezione Struttura organizzativa;
    - Sottosezione Organizzazione del lavoro agile;
    - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale;
  - Sezione 4: Monitoraggio;

- **VISTI:**
  - l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, che stabilisce:
    "6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquantadipendenti.";
  - l'art. 6, comma 8, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:
    "8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane";

- **CONSIDERATO** che con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, 30 giugno 2022, n. 132, entrato in vigore il 22/09/2022, avente ad oggetto: "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", sono state individuate le modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- **DATO ATTO** che l'art. 6 del sopra citato decreto 132/2022 prevede, quale modalità semplificata per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti:

- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, Rischi corruttivi e trasparenza, per la mappatura dei processi, aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto, considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

  a) autorizzazione/concessione;

  b) contratti pubblici;

  c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

  d) concorsi e prove selettive;

  e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;

- aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;

- predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a) b) e c), n. 2 del medesimo decreto (Struttura organizzativa; Organizzazione del lavoro agile; Piano triennale dei fabbisogni di personale: consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni);

➢ **DATO ATTO**, inoltre, che:

- le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato parte integrante del decreto;
- il PIAO ha durata triennale e deve ordinariamente essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il PIAO viene adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente e che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 30 Dicembre 2023 n. 303, differisce il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15.03.2024; ne consegue che il termine ultimo per l'approvazione del PIAO 2024/2026 è differito al 15.04.2024;
- il PIAO viene predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

➢ **DATO ATTO** che:

- il Comune di Scano di Montiferro, alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 12 dipendenti;
- il Comune di Scano di Montiferro alla data del 31/12/2023, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;

- **TENUTO CONTO** che il PIAO del Comune di Scano di Montiferro, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è redatto secondo le disposizioni di cui al Decreto n. 132 del 30/06/2022, sopra citato;

- **VALUTATO** che dopo il PIAO 2023/2025, approvato a luglio 2023 in ragione dei ritardi nella approvazione delle norme di riferimento, il PIAO relativo al triennio 2024/2026 compie un passo avanti significativo, ancorché oggetto di ulteriore sviluppo, verso la definizione del valore pubblico e la conseguente integrazione dei documenti, finalizzazione degli obiettivi e la valorizzazione dei "capitali" e fattori abilitanti per la sua creazione;

- **PRECISATO** che gli uffici competenti a sovraintendere al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono addivenuti ad un documento programmatorio condiviso che presenta i contenuti richiesti dalle norme, secondo i principi di chiarezza, sinteticità, organicità e accessibilità, ed evidenzi le azioni dell'Amministrazione finalizzate alla creazione di valore pubblico;

- **CONSIDERATO** che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzative analoghe a quelle di questo Comune e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

- **ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell' art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione, unitamente agli allegati ivi richiamati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **DI DARE MANDATO** all'ufficio segreteria di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente",

   - sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";

   - sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazioneorganica";

   - sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";

- sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”;

- sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”;

3. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell’art. 6, c. 4, del citato D.L. n.80/2022;

4. **DI DARE ATTO** che gli allegati al presente atto:

   a. Sono materialmente depositati agli atti presso il competente ufficio comunale per formare parte integrante e sostanziale della delibera;
   b. a norma di legge sono consultabili da chiunque ne abbia interesse;

5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, valutata l’urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con successiva votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Testo Unico sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
FIRMATO DIGITALMENTE	FIRMATO DIGITALMENTE
DOTT. ANTONIO FLORE	DR.SSA EMANUELA STAVOLE